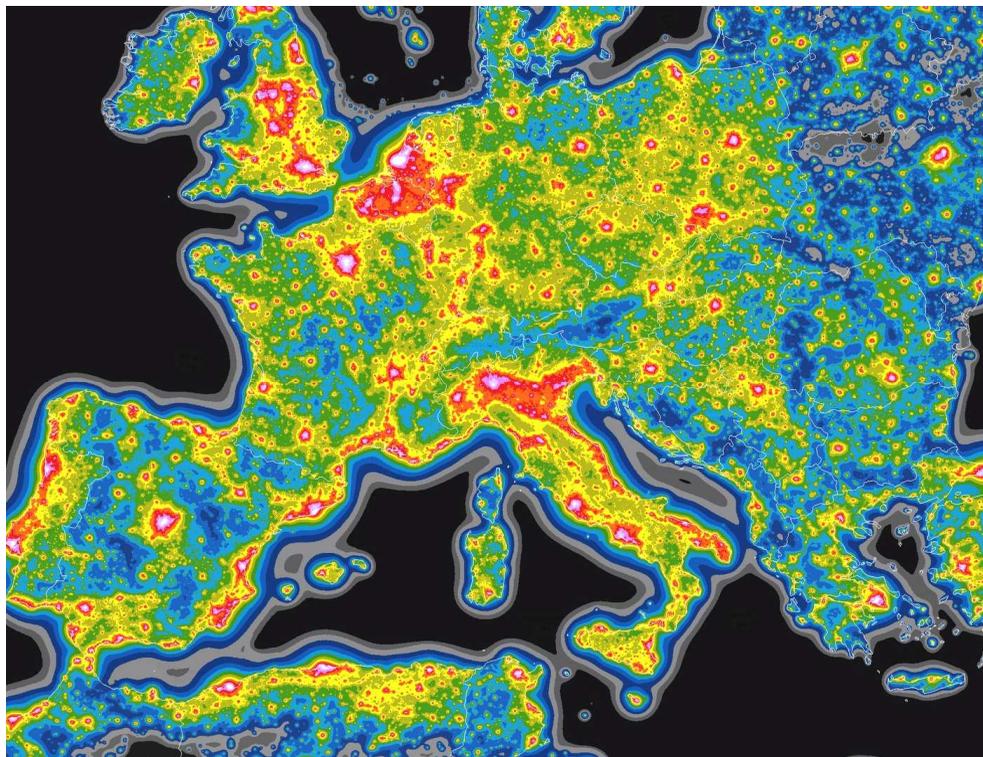


PEGASUS

notiziario del
Gruppo Astrofili Forlivesi
"J. Hevelius"

Anno XXIV – n° 137

Luglio - Agosto 2016



in questo numero:

- pag. **3** *Editoriale*
- pag. **4** *Approfondimenti* **Il cielo perduto** di *Marco Raggi*
- pag. **6** *Attività dei soci* **Di fronte a un piatto
di tagliatelle...** di *Stefano Moretti*
- pag. **9** *L'angolo della meteorologia* a cura di *Giuseppe Biffi*
- pag. **10** *Cosa osservare* **Breve Almanacco Astronomico** di *Stefano Moretti*
- pag. **12** *Rassegna stampa* **Indice principali riviste** a cura della *Redazione*
- pag. **15** *Incontri settimanali* **Il programma prossimo venturo**

Pegasus

Anno XXIV - n° 137

Luglio - Agosto 2016

A CURA DI:

Marco Raggi e Fabio Colella

HANNO COLLABORATO A
QUESTO NUMERO:

*Giuseppe Biffi, Giancarlo Cor-
tini, Claudio Lelli, Stefano Mo-
retti*

Recapito:

*Gruppo Astrofili Forlivesi
c/o Claudio Lelli
Via Bertaccini, 15
47121 FORLÌ*

Sito INTERNET:

<http://www.gruppoastrofiliforlivesi.it/>

✉ e-mail:

stefanomoretti_001@fastwebnet.it

Mailing-List:

<http://it.groups.yahoo.com/group/gruppoastrofiliforlivesi/>

IN COPERTINA

L'Italia e l'Europa centrale
come appaiono nel *New
World Atlas of Artificial
Night Sky Brightness*

Il Gruppo Astrofili Forlivesi "J. Hevelius" si riunisce ogni martedì sera presso i locali dell'ex Circostrizione n° 1 – Via Orceoli n° 15 – Forlì. Le riunioni sono aperte a tutti gli interessati.

Le quote di iscrizione rimangono le stesse (invariate dal 2007):

Quota ordinaria: € 30,00

Quota ridotta:
(per ragazzi fino a 18 anni) € 15,00

Quota di ingresso € 10,00
(per i nuovi iscritti – valida per il primo anno)

La quota si versa direttamente in sede o con bonifico sul conto corrente intestato a GRUPPO ASTROFILI FORLIVESI, aperto presso Banca Prossima, IBAN: **IT25 U033 5901 6001 0000 0019 101**

(i caratteri 0 sono tutti numeri e non lettere O)

«Ci sono così tanti atomi in una singola molecola del vostro DNA pari al numero di stelle in una galassia. Siamo, ognuno di noi, un piccolo universo»

Neil deGrasse Tyson



EDITORIALE

Numero estivo, che profuma d'estate...

Non voglio pertanto tediare nessuno con noiosi discorsi, ma solo ricordare che il Gruppo Astrofili Forlivesi non si ferma mai!

Durante i mesi estivi sono numerosi gli appuntamenti pubblici condotti dai soci con telescopi, binocoli e tutto quel che serve per consentire a chiunque ne abbia voglia di gettare uno sguardo al cielo stellato.

Oltre a quelli già tenuti il 9 luglio a Terra del Sole e il 14 luglio a Villa Saffi l'elenco (ancora in aggiornamento) degli appuntamenti in programma lo trovate a pagina 14. Oltre agli appuntamenti pubblici si segnalano anche lo Star Party del Gruppo il 2 settembre, tradizionalmente ospitati da Piero D'Ambrosio, ed il 9 settembre a Ducenta la serata G-Astronomica con successiva osservazione su iniziativa di Eolo Serafini.

Chi poi si sentisse solo in queste calde notti estive, il martedì troverà sicuramente compagnia in Via Orceoli per fare due chiacchiere in libertà (e, se la fortuna lo assiste, potrebbe anche trovare ad aspettarlo una fresca fetta di cocomero!).



Vorrei concludere ricordando che tra poche giorni partirà la spedizione alla scoperta degli osservatori situati alle isole Canarie (Tenerife e La Palma), tra i quali – in attesa che il primato venga battuto – quello attualmente più grande al mondo, il *Gran Telescopio Canarias (GranTeCan)* di 10,4 m.

Auguriamo a tutti i partecipanti un buon viaggio, in attesa del loro resoconto ufficiale previsto per la serata del 20 settembre presso la sede sociale.

Buona estate e buone osservazioni a tutti !!!

Marco Raggi



APPROFONDIMENTI

Il cielo perduto

di Marco Raggi

E' capitato molto di rado, in questi ultimi anni, che l'immagine di copertina di questa rivista non fosse "made in GAF". Per questo numero, quindi, ho inteso fare un'eccezione, dedicando spazio ad un'immagine che mi ha veramente colpito, anche se in senso negativo.

E' stato infatti pubblicato di recente su *Sciences Advanced* il "New World Atlas of Artificial Night Sky Brightness", in altre parole la nuova edizione dell'atlante mondiale della brillantezza artificiale del cielo notturno.

L'opera è stata realizzata da un team internazionale di ricercatori guidato, tra l'altro, da un professore italiano, Fabio Falchi di Ostiglia (MN), docente di fisica in un istituto di istruzione secondario, nonché ricercatore volontario dell'ISTIL, l'Istituto di Scienza e Tecnologia dell'Inquinamento Luminoso.

Va sottolineato anche che circa il 20% dei dati necessari all'aggiornamento dell'atlante provengono da migliaia di appassionati che hanno fornito misure di calibrazione della luminosità del cielo notturno, e senza le quali non sarebbe stato possibile ottenere sufficienti dati per i paesi situati al di fuori dell'Europa e del Nord America.

Basta guardare l'immagine di copertina per rendersi conto che il panorama è decisamente sconcertante. Oltre un terzo dell'umanità ha oramai perduto la possibilità di osservare la Via Lattea. E ahimè l'Italia, in questa triste classifica, è in lizza per i primi posti... E' sufficiente constatare che nell'ambito delle nazioni appartenenti al G20 (di cui fanno parte i più importanti paesi al mondo per industrializzazione) l'Italia è, al pari della Corea del Sud, la nazione più inquinata in assoluto! E la regione della Pianura Padana è uno dei più vasti territori al mondo affetti dalla piaga dell'inquinamento luminoso.

Le uniche zone della Penisola che appaiono godere di un cielo ancora "decente" sono collocate principalmente nel Sud Tirolo - ai confini austriaci - e all'interno della Sardegna. Nel resto del territorio gran parte del cielo e delle sue meraviglie è pressoché sparito, ingoiato dalla luce.

Tale è la scoraggiante situazione anche in Romagna, dove le uniche piccole oasi in cui il cielo è sufficientemente scuro corrispondono grossomodo alle cime

dell'alto Appennino (Monte Falco, Falterona); man mano che si scende verso il piano il cielo “annega” in un mare di luce.

Al lettore che ne abbia voglia suggerisco di andare a vedere in rete (la trovate qui: <http://www.media.inaf.it/2016/06/10/atlante-inquinamento-luminoso/>) l'immagine originale dalla quale ho tratto la copertina, di ingrandirla e di “divertirsi” a fare confronti con le varie realtà territoriali, conosciute e meno. Appare a colpo d'occhio la diversità di situazione con i paesi confinanti (Francia, Germania, Spagna, tanto per rimanere su realtà paragonabili), la cui situazione generale è molto migliore, con larghe porzioni di territorio che presentano ancora un cielo decisamente scuro. Alcuni confronti sono poi impietosi: basti guardare l'enorme chiazza luminosa di Milano e del suo circondario e paragonarla, ad esempio, con Monaco di Baviera (che ha più o meno la medesima popolazione) per rendersi conto della differenza. La stessa Berlino (che ha oltre il doppio di abitanti di Milano) appare senz'altro meno luminosa, con l'ulteriore vantaggio che basta allontanarsi di qualche decina di chilometri dalla capitale teutonica per trovare un cielo così scuro che da noi, neppure in alta montagna... Tecnologia più avanzata della nostra? No, semplicemente minori livelli di illuminazione!

Guardando queste immagini viene davvero da chiedersi se valga ancora la pena, per un astrofilo, spendere soldi e tempo per continuare ad osservare il cielo...

Un'ultima “beffa”: nell'articolo pubblicato (all'indirizzo di cui sopra si trova anche il link per scaricarlo in originale) si mette in guardia da un nuovo pericolo, quello delle luci LED. Il progressivo passaggio a questa forma di illuminazione, peraltro molto più efficiente ed efficace dal punto di vista energetico, presenta una notevole insidia che, in prospettiva, peggiorerà ulteriormente, e non di poco, la visione del cielo notturno. Il problema consiste nel fatto che in condizioni di visione notturna il nostro occhio è particolarmente sensibile alla parte blu dello spettro, proprio quella emessa dalla luci LED che vengono attualmente installate, caratterizzate da elevate temperature di colore (circa 4000K); il risultato è un inesorabile aumento della brillantezza del cielo notturno.

In questo caso, tuttavia, la soluzione sarebbe semplice: utilizzare lampade LED con temperatura di colore inferiore, e quindi con una luce più calda, d'altronde anche più piacevole dal punto di vista estetico.

PS: a titolo di curiosità i paesi con i più vasti territori privi di inquinamento luminoso, con un cielo pressoché intatto, sono la Groenlandia, la Repubblica Centro Africana, la Somalia e la Mauritania.

ATTIVITA' DEI SOCI



Di fronte a un piatto di tagliatelle...

di Stefano Moretti

Come sapete, qualcuno di noi, sabato 4 giugno ha accolto l'invito in Campigna per partecipare allo *Star Party delle Foreste Casentinesi 2016*. Diciamo che il meteo non ha agevolato i lavori dal punto di vista osservativo (tant'è che la partecipazione non è stata massiccia), mentre le conferenze hanno avuto regolarmente luogo nelle strutture preposte.

A dire la verità, il sottoscritto, il Presidente Claudio Lelli e Salvatore Tomaselli siamo arrivati un po' tardi a Campigna dove ci stavano attendendo, intenti a consumare la meritata merenda, gli amici Giuliano Pieraccini e Elio Landi, presenti fin dalle ore del mattino. Il pomeriggio e' passato in maniera molto piacevole e, attorno alle 19 abbiamo fatto tappa all'Agriturismo "il Poderone" presso cui, come tradizione insegna, non si può che mangiare più che bene e ad un prezzo ragionevole. Se ripenso alle tagliatelle al ragù che la Lorenza ci ha preparato, anche in questo preciso momento mi emoziono...

La compagnia era molto buona, il cibo pure il vino anche... e i discorsi hanno cominciato a spaziare su argomenti svariati e sempre piacevoli. Elio Landi ci ha incantato con i suoi racconti storici piacevolmente ricchi di nozioni ed aneddoti: personalmente non conoscevo questa sua passione che ha catalizzato l'attenzione di tutti, spaziando dalle origini della "nostra" Caterina Sforza, partendo dall'impero romano fino al Medioevo ed oltre. Complimenti ad Elio!

Ma questa bella sorpresa ha dato il "LA" ad una discussione sulla vita del nostro GAF; le serate libere, così numerose nel periodo estivo, oltre ad essere sfruttate per osservazioni al telescopio, potrebbero essere utili per organizzare serate culturali, anche e non necessariamente a solo sfondo astronomico. In altre parole io penso che l'affermazione "o si parla di astronomia o niente" ci farebbe perdere tante occasioni culturali di sicuro apprezzamento, anche se non a fine "talebamente" astronomico. Penso che il Gruppo Astrofili Forlivesi sia innanzitutto un gruppo culturale formato da persone che amano la cultura astronomica ma anche la cultura scientifica, tecnica e la cultura in senso lato. Credo che chiunque fosse stato presente alle parole di Elio, sarebbe rimasto colpito dal racconto e sarebbe uscito arricchito, culturalmente si intende, dall'incontro

Perché non farlo al GAF il martedì nelle serate libere, soprattutto nel periodo estivo in cui sono più numerose? Anche se non si tratta di una conferenza con proiezione di diapositive o slide (la cui predisposizione spesso frena chi come me ha poco tempo per dedicarcisi) sarebbe bello che si potessero esporre argomenti culturali nella forma della "chiacchierata informale". Penso che ognuno di noi possa avere la possibilità di parlare in libertà di un argomento culturale che pensa di conoscere bene, senza perdere troppo tempo a preparare presentazioni. Occorrerebbe quindi pensare a come organizzare questi incontri e come informare i soci di queste serate.

Che ne pensate? Propongo la cosa al vigente Consiglio Direttivo per una valutazione nel merito.

La conversazione conviviale e' proseguita fino ad un punto penso importante in cui ci siamo confrontati nel merito della documentazione "storica" del gruppo astrofili forlivesi.

Considerando che il nostro amato GAF ha un vissuto importante, pensiamo che mettere al sicuro i documenti fondamentali e più significativi (nel nostro caso le immagini riprese nelle varie "ere" del GAF) sia necessario.

Tanto più che gran parte delle immagini sono in diapositiva, memorie di un'epoca quasi dimenticata in questi tempi di fotocamere digitali, CCD ultrasensibili ecc.

Oltre a cristallizzare lo stato di questi documenti (già ora presumibilmente danneggiati dal tempo ma probabilmente recuperabili) e renderli accessibili a tutti i soci GAF, attraverso gli strumenti messi a disposizione dal *cloud*, si potrebbe pensare di creare un vero e proprio catalogo per argomenti con la possibilità di recuperare facilmente i singoli scatti. Tutto ciò attraverso parole chiave (TAG) che, una volta inserite, permettono di filtrare le immagini alla ricerca dello scatto desiderato. Come piattaforma abbiamo pensato a *Flickr* che gratuitamente mette a disposizione 1 TB per l'archiviazione dei file. Qualora si decidesse di farlo, sarebbe importante che chi ha le diapositive provvedesse a digitalizzarle (o a metterle a disposizione di chi può farlo) e a raccogliere i dati essenziali delle stesse (data, strumenti, pose, luogo, note ecc.).

Per l'occasione ho già creato un account su *Flickr* appunto che è raggiungibile al sito:

<https://www.flickr.com/photos/143370494@N08/shares/jL1t6B>

Ho inserito qualche immagine di prova; considerate che le immagini vengono salvate alla risoluzione originale. In visualizzazione invece vengono ridotte, ma è possibile scaricarle una ad una con la risoluzione e dimensioni originali. Una volta messe in sicurezza le diapositive, si potrebbe passare a raccogliere an-

che le immagini digitali, corredate dagli stessi dati (molto più semplice in questo caso).

Che ne pensate?



Due immagini *vintage* riprese ai “tempi della pellicola” dai soci del GAF: in alto le due nebulose M8 e M20 nel Sagittario; in basso la nebulosa Nord America nel Cigno



L'ANGOLO DELLA METEOROLOGIA

a cura di Giuseppe Biffi

Parametri (g=giorno)	Maggio 2016	Giugno 2016
T° min. assoluta (g)	7,5 (01)	14,5 (21)
T° min. media	13	17,6
T° max. assoluta (g)	30,9 (29)	36,5 (26)
T° max. media	23,8	28,9
T° media	18,1	23
Giorni di gelo con T° min. <=0	0	0
Giorni di ghiaccio con T° max <=0	0	0
Giorni con T° >=30	1	9
Giorni con T° >=35	0	3
Umidità relativa min.	33% (26)	30% (27)
Umidità relativa max	93% (02)	93% (11)
Umidità relativa media	67%	65%
Giorni di pioggia >=1mm	14	9
Pioggia caduta nel mese – mm	66	79
Max pioggia nelle 24h – mm (g)	15 (29)	25,4 (05)
Giorni con neve accumulo >=1cm	0	0
Altezza neve	0	0
Permanenza neve al suolo (g)	0	0
Precipitazioni totali – mm	355	434
Vento max. - Km/h (g)	SW 65 (19)	NE 54 (16)
Pressione min. - mb (g)	997 (13)	999 (14)
Pressione max. - mb (g)	1023 (05)	1022 (22)

Dati stazione meteo:

Altezza s.l.m. 36 mt; zona aeroporto periferia SW di Forlì.

Rilevazioni automatiche con centralina meteo IROX wireless.



Breve Almanacco Astronomico

a cura di Stefano Moretti

Mesi di: Luglio e Agosto 2016

Visibilità Pianeti (giorno 15 del mese)

Pianeta	Luglio Mattina	Luglio Sera	Agosto Mattina	Agosto Sera	Costell.
Mercurio*		X		X	
Venere		X		X	Leo
Marte	X	X		X	Lib
Giove		X		X	Leo
Saturno	X	X		X	Oph
Urano	X		X	X	Psc
Nettuno	X	X	X	X	Aqr
Plutone	X	X	X	X	Sgr

X: visibile – XX: Visibile tutta la notte – nessuna indicazione: non visibile

* Per Mercurio sono indicate le condizioni di massima visibilità che si protraggono, intorno alla data indicata, per pochi giorni

Crepuscoli Astronomici (ora legale)

Data	Sera	Mattina
10 Luglio	22.58	3.44
20 Luglio	22.46	3.58
30 Luglio	22.31	4.14
10 Agosto	22.13	4.30
20 Agosto	21.53	4.45
30 Agosto	21.33	5.00

Fasi Lunari

	Luna Nuova	Primo Quarto	Luna Piena	Ultimo quarto
Luglio	4	12	20	27
Agosto	2	10	18	25

Fenomeni particolari di Luglio e Agosto 2016:

- 04.07.2016:** Terra all'afelio (distanza dal Sole 152 milioni di km)
- 08.07.2016:** Plutone in opposizione (mag. +14,4)
- 12.08.2016:** sciame meteorico delle Perseidi (Luna in fase crescente al 60% - tramonta alle ore 00.54)
- 16.08.2016:** massima elongazione Est di Mercurio (27° visibile alla sera dopo il tramonto del Sole verso l'orizzonte Ovest)
- 27.08.2016:** congiunzione stretta (16' di distanza) tra Venere (mag. -3,8 diam. 10,8") e Giove (mag. -1,53 diam. 31"). Massima visibilità attorno alle 19 a 30° sull'orizzonte.

* * *

NUOVI SOCI



- 291) Maltoni Lucio*
- 292) Ghepardari ario*
- 293) Pretolani Francesco*
- 294) Fabbri Ivan*



RASSEGNA STAMPA

a cura della Redazione

Indice principali riviste astronomiche del bimestre passato

	<i>n.154 - Maggio 2016</i>	<i>n. 155 - Giugno 2016</i>
<p>le Stelle</p>  	<ul style="list-style-type: none"> • Mercurio per primo disse di sì ad Einstein • Mercurio sul Sole visto da Giacomo Balla • Marte è vicino. L'Europa lo conquista • Ripulendo il cielo dalla polvere cosmica • La seconda giovinezza del telescopio Fermi • Dimmi come giri e ti dirò che età hai • Le costellazioni di Hevelius • Tanti esopianeti ma poco conosciuti • Cercando vita aliena tra comete ed esopianeti • Ragazze di Playboy sulla Luna con Apollo 12 • Da dove viene l'energia del Sole • Le colline galleggianti di Plutone • Il quasar in miniatura che annichila materia e antimateria • La terza vita di ROSAT ci regala un altro cielo in raggi X • Addio a Francesco Palla. Amava le stelle giovani 	<ul style="list-style-type: none"> • Così Eddington rese celebre Einstein • Inquinamento da supernovae • Dirottate quell'asteroide! • Umberto Guidoni. Una vita per lo spazio • Dall'Italia alla Cina una nuova via della seta • Biot, dalle meteoriti all'origine della vita • Tutti a Stonehenge per salutare l'estate • Il segnale "Wow!" Quella volta che ET ci ha chiamato (forse) • "Fermi" in orbita parla agli studenti • Il radio-brusio dei raggi cosmici • La mappa dettagliata della gravità di Marte • Spiato il nucleo attivo della galassia M 77
	<i>n.288 - Maggio 2016</i>	<i>n.289 - Giugno 2016</i>
<p>NUOVO ORIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio con i lettori • Il transito di Mercurio sul Sole • Svelati gli ultimi misteri di Cerere 	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio con i lettori • Giant Magellan Telescope, il super-telescopio del futuro • Saturno 2016: un opposizione

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Polo Astronomico di Alpette • Il metodo Bigourdan per un preciso allineamento al polo • Osservazioni: Un “Occhio Nero” fra le stelle • Stelle d’inverno a Saint Barthélemy • Binocolo Nikon Monarch 5 10x42 • Telescopio Celestron CPC 9.25 XLT SCT • Rifrattore PrimaLuce Lab Airy 120ED • La fotografia del Sole 	<p>difficile ma interessante</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astronautica: Samantha guarda al futuro • Nel cuore dello Scorpione: Antares • L’Europa verso il Sole con Solar Orbiter • Celestron SkyQ Link 2 • Cannocchiale Acuter 20-60x80A • Camera planetaria ZWO ASI 174mm • Astrofotografia digitale: una doppia alba al solstizio d’estate
<p style="text-align: center;"><i>n.200 – Maggio 2016</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>n.200 – Maggio 2016</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>n. 201 – Giugno 2016</i></p>
<p style="text-align: center;">Coelum</p>  	<ul style="list-style-type: none"> • 200 numeri di Coelum – LA strada verso le Stelle • Il transito di Mercurio sul Sole – 2^a parte • Guida all’osservazione e alla ripresa dell’evento • Il valore scientifico del transito di Mercurio • Dove osservarlo? • Se l’Universo brulica di alieni... dove sono tutti? 2^a parte • Photocoelum • 9 marzo 2016 – Eclisse totale di Sole – Belitung Indonesia • Laboratorio Spaziale Clementoni • Opposizione Marte 2016 • Dove e quando osservare la Stazione Spaziale • Intervista a Tom Boles • Asteroidi: Iris non al meglio, ma Pythia super • Rifà capolino la C/2013 X1 PANSTARRS? 	<ul style="list-style-type: none"> • La missione Cassini su Saturno • Space Food – Spazio a gusto – Intervista allo chef Polato • Il pianoforte di Einstein • L’Esagono di Saturno • Se l’Universo brulica di alieni... dove sono tutti? 3^a parte • 9 maggio 2016 il transito di Mercurio sul Sole dalle Ebridi • Gallery Il transito di Mercurio • Startrail La meraviglia della rotazione terrestre • 3 giugno 2016 – Saturno in opposizione • Alla scoperta del cielo: il Grande carro • Dove e quando osservare la Stazione Spaziale • Asteroidi: Flora e Amalia • La X1 Pan-STARRS alla minima distanza dalla Terra • 25 giugno 2016 – Occhi su Saturno

Ottocento e 4 Impazza la Piazza !!!

Nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Forlì in collaborazione con le Associazioni del territorio forlivese,

Sabato 23 luglio e Sabato 13 agosto

si svolgeranno due serate di osservazione del cielo da **Piazza Saffi**.
Il Gruppo Astrofili installerà diversi telescopi. Ingresso libero.

^^

Altre serate osservative pubbliche
(programmate alla data di oggi)

7 agosto – San Giorgio

10 agosto – Bertinoro

12 agosto - S. Benedetto in Alpe

10 settembre - Poggio

tenetevi aggiornati su: www.gruppoastrofiliforlivesi.it

^^

STAR PARTY a TRE FONTI di SANTA SOFIA



Il socio Piero D'Ambrosio è disponibile ad ospitarci presso la sua postazione osservativa (*) nella serata di **VENERDI' 2 SETTEMBRE** (Luna nuova) per lo **Star Party** ormai divenuto tradizionale.

Ogni socio è invitato a portare i propri strumenti. Ricordiamo che Piero dispone di un magnifico Dobson di 60 cm di diametro.
E' gradito cenno di riscontro entro martedì 30 agosto.

In caso di **cielo nuvoloso**, l'osservazione è rinviata a **SABATO 3 SETTEMBRE**.

(*) *da Santa Sofia proseguire verso monte sulla statale 310; oltrepassare, sempre rimanendo sulla statale, il bivio che devia verso il potabilizzatore di Romagna Acque; dopo un altro km prendere a dx per Tre Fonti stradina stretta in forte salita e percorrerla per circa 4 km.*

INCONTRO G-ASTRONOMICO a DUCENTA



Il socio Eolo Serafini ci invita **VENERDI' 9 SETTEMBRE** per una serata G-Astronomica a DUCENTA, Via Martinella, 11.

Programma: Risottata e braciolata (alla fine si dividono le spese);
Osservazione astronomica (ogni socio può portare il proprio telescopio).

Per motivi organizzativi (acquisto viveri) occorre comunicare la propria **adesione – obbligatoria e impegnativa – entro martedì 6 settembre**.

In caso di maltempo la serata è rinviata a **DOMENICA 11 SETTEMBRE**.



Programma di Luglio e Agosto 2016



BUONE OSSERVAZIONI A TUTTI !!!

Martedì	06	settembre	Il cielo del mese di settembre	<i>S. Tomaselli</i>
Martedì	13	settembre	Ultime novità astronomiche	<i>G. Cortini</i>
Martedì	20	settembre	Il cielo delle Canarie: report fotografico della visita agli osservatori ... e non solo...	
Martedì	27	settembre	Serata osservativa	

le foto dei lettori



M 51, la galassia “Vortice” nei Cani da Caccia

FOTOGRAFIA di Giancarlo Cortini

Immagine ripresa dall'Osservatorio di Monte Maggiore di Predappio (FC) con telescopio Celestron C 14 f/5,6 - CCD Starlight Express TRIUS SX-9, somma di 2 pose di 120 s ciascuna.



Pegasus, notiziario del Gruppo Astrofili Forlivesi è **aperto** a tutti coloro che vogliono collaborare inviando il materiale al socio Fabio Colella all'indirizzo fabio60@alice.it oppure al socio Marco Raggi all'indirizzo marco.raggi@libero.it, oppure **presso la sede del GAF**